

APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO (SEGUE)							
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Informazioni sulle misure pianificate o già implementate				Target Europa 2020
			Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione	Strumenti legali/ amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti		
CSR 4	b) Promuovere la ricerca, l'innovazione, le competenze digitali e le infrastrutture mediante investimenti meglio mirati e accrescere la partecipazione all'istruzione terziaria professionalizzante.	41. Estensione dell'orario continuato	Favorire un apprendimento di maggiore qualità da parte degli studenti	Assunzione di 2.000 unità di personale aggiuntive potranno essere assunte per garantire l'estensione dell'orario continuato nella scuola primaria.	Legge n. 145/2018	Un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca deve essere adottato entro 2 mesi dall'entrata in vigore della Legge di Bilancio per il 2019.	Target dell'abbandono scolastico
		42. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Revisione dell'alternanza Scuola-Lavoro nell'ottica della promozione delle <i>soft</i> e delle <i>character skill</i>	Si ridenominano gli attuali percorsi di alternanza Scuola-Lavoro in 'percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento' e, a decorrere dall'a.s. in corso e se ne riduce il numero di ore minimo complessivo da svolgere, pari a 210 ore nei percorsi di istruzione professionale, 150 ore nei percorsi degli istituti tecnici, 90 ore nei percorsi liceali.	Legge n. 145/2018		Target dell'abbandono scolastico
		43. Nuova <i>governance</i> della scuola	Nuove norme su dirigenti scolastici e sull'esame di Stato	Immissione in ruolo entro settembre 2019 dei candidati ammessi al corso-concorso per dirigenti scolastici. Differimento di 1 anno dell'obbligo della prova INVALSI.	Decreto legge n. 135/2018 (cvt Legge n. 12/2019); Decreto legge n. 91/2018 (cvt. Legge n. 108/2018)	Settembre 2019: prevista l'assunzione dei dirigenti scolastici.	Target dell'abbandono scolastico
		44. Piano Nazionale Scuola Digitale	Migliorare l'impiego delle tecnologie informatiche nell'istruzione	Misure per: <i>i</i>) finanziare la progettazione e la creazione di ambienti di apprendimento capaci di integrare nella didattica l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia (22 milioni per le scuole statali di ogni ordine e grado); <i>ii</i>) potenziare le scuole delle aree a rischio (con oltre 2 milioni); <i>iii</i>) potenziare la formazione dei docenti e le competenze degli studenti sulle metodologie didattiche legate al Piano Scuola Digitale (con 7,5 milioni); <i>iv</i>) istituire il premio nazionale scuola digitale (con 1,5 milioni); <i>v</i>) promuovere l'innovazione didattica e digitale sul territorio (con 1,7 milioni).	Decreto ministeriale n. 721/2018	Individuate 60 scuole situate in aree a rischio che possono accedere a 2 milioni.	Target dell'abbandono scolastico
		45. Fondo per la povertà educativa	Aumentare la qualità dell'istruzione e ridurre le disparità	Viene prorogato e rifinanziato per gli anni 2019, 2020 e 2021, il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, istituito dalla Legge di Stabilità 2016. Il fondo viene utilizzato tramite bandi, con l'obiettivo di coprire tutto il Paese e progressivamente coinvolgere tutte le 10 fasce d'età dalla prima infanzia all'intera adolescenza 0-17 anni.	Legge n. 145/2018		Target dell'abbandono scolastico

APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO (SEGUE)								
Informazioni sulle misure pianificate o già implementate								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione			Strumenti legali/ amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti	Target Europa 2020
			Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura				
CSR 4	b) Promuovere la ricerca, l'innovazione, le competenze digitali e le infrastrutture mediante investimenti meglio mirati e accrescere la partecipazione all'istruzione terziaria professionalizzante.	46. Istruzione ITS	Ampliamento dei percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)	Erogazione complessiva di circa 23 milioni. Tali fondi saranno impiegati per l'istituzione/accorpamento di nuovi istituti tecnici superiori, migliorare gli standard organizzativi delle strutture e dei percorsi degli istituti tecnici superiori, nonché elaborare i criteri di valutazione dei piani di attività realizzati (i.e. esiti occupazionali dei giovani specializzati e alla rispondenza alle esigenze di innovazione tecnologica e organizzativa delle filiere produttive a vari livelli territoriali).	Legge n. 145/2018	Varo entro 3 mesi dall'entrata in vigore della legge di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.	Target dell'abbandono scolastico	
		47. Assunzioni di ricercatori	Sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca e la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale	Previste assunzioni, sia di ricercatori che di docenti attraverso l'incremento del Fondo per il finanziamento ordinario delle università. Per i ricercatori confermati a tempo indeterminato si prevede il passaggio nei ruoli di professore associato.	Legge n. 145/2018	Approvato il decreto attuativo del MUR dell'8 marzo 2019. In attesa di valutazione della Corte dei Conti.	Target dell'istruzione universitaria	
		48. Aumento del Fondo di finanziamento ordinario delle Università	Favorire il rilancio degli investimenti e le attività di ricerca e innovazione nel territorio nazionale	La dotazione del Fondo per il finanziamento ordinario delle università è incrementata di 40 milioni nel 2019. Sono autorizzate, inoltre, maggiori facoltà assunzionali.	Legge n. 145/2018		Target dell'istruzione universitaria	
		49. Aumento delle borse di studio	Ampliare i livelli di intervento per il diritto allo studio universitario a favore degli studenti capaci, meritevoli e privi di mezzi	Incremento di 10 mln per il 2019 del Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio per gli studenti capaci, meritevoli e privi di mezzi.	Legge n. 145/2018		Target dell'istruzione universitaria	
		50. Aggiornamento del Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020	Rafforzamento della R&S e maggiore partecipazione all'istruzione terziaria	Rafforzamento degli investimenti pubblici ed incentivi alla partecipazione delle PMI anche attraverso un'azione di stimolo del tessuto imprenditoriale. Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) e rafforzamento delle Infrastrutture di Ricerca già individuate dal Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR).			Target R&S	
		51. Tecnologia Blockchain e smart contract	Investire sull'innovazione e sulla tecnologia, per recuperare il gap sul digitale, sull'offerta di servizi innovativi, sulla penetrazione della banda larga e sulle competenze digitali	L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) individua gli standard tecnici per la tecnologia Blockchain (entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione). L'obiettivo è quello di abilitare nuovi modelli di business fondati sulla sperimentazione delle tecnologie emergenti, in sintonia con il percorso che si sta svolgendo a livello europeo nell'ambito della 'Blockchain Partnership Initiative'. Elaborazione di una strategia Nazionale sulla Blockchain da parte di una apposita commissione di esperti.	Decreto legge n. 135/2018 (cvt legge n. 12/2019), art. 8ter.	Sarà istituita nei prossimi mesi la Commissione per l'elaborazione della Strategia Nazionale.	Target R&S	

APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO (SEGUE)								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Informazioni sulle misure pianificate o già implementate					
			Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione					Target Europa 2020
			Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Strumenti legali/ amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti		
CSR 4	b) Promuovere la ricerca, l'innovazione, le competenze digitali e le infrastrutture mediante investimenti meglio mirati e accrescere la partecipazione all'istruzione terziaria professionalizzante.	52. Voucher per la consulenza all'innovazione	Favorire l'innovazione tecnologica nelle PMI e nelle micro-imprese	Contributo del 50 per cento dei costi sostenuti entro il limite massimo di 40.000 euro a fondo perduto, nella forma di <i>voucher</i> , per l'acquisto di prestazioni consulenziali di natura specialistica finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale 'Impresa 4.0' e di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa nelle micro e piccole imprese.	Legge n. 145/2018		Target R&S	
		53. Bonus 'Formazione 4.0'	Incentivare gli investimenti delle imprese nella formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie previste dal piano 'Impresa 4.0' (tecnologie abilitanti) con un focus sulle PMI	Il credito d'imposta, entro il limite massimo annuale di 300mila euro, è attribuito nella misura del: i) 50 per cento delle spese ammissibili sostenute dalle piccole imprese; ii) 40 per cento delle spese ammissibili sostenute dalle medie imprese; iii) nella misura del 30 per cento alle grandi imprese nel limite massimo annuale di 200.000 euro.	Legge n. 145/2018		Target R&S	
		54. Fondo per la crescita sostenibile	Implementazione della strategia nazionale di specializzazione intelligente	Incrementato di 150 milioni il Fondo per la crescita sostenibile per il sostegno di iniziative di R&S nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a 'Fabbrica intelligente', 'Agrifood' e 'Scienze della vita'.	D.M. 05/03/2018 del Ministero dello Sviluppo Economico		Target R&S	
		55. Fondo per la microelettronica	Favorire lo sviluppo di un settore altamente strategico nel contesto della partecipazione a un progetto europeo	Il fondo per la microelettronica è finalizzato all'erogazione dei contributi alle imprese che partecipano alla realizzazione del Progetto di Interesse Comune Europeo (IPCEI) sulla microelettronica, destinato a favorire il salto tecnologico che permetterà all'Europa di collocarsi in posizione di <i>leadership</i> nelle tecnologie cosiddette IoT (Internet delle Cose) e nell' IA (Intelligenza Artificiale). Le risorse complessive sono pari a 460 milioni di euro, così ripartite: 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020; 60 milioni per il 2021; 83,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024.	Legge n. 145/2018		Target R&S	

APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO (SEGUE)								
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Informazioni sulle misure pianificate o già implementate					Target Europa 2020
			Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione		Strumenti legali/ amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti		
			Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura				
CSR 4	b) Promuovere la ricerca, l'innovazione, le competenze digitali e le infrastrutture mediante investimenti meglio mirati e accrescere la partecipazione all'istruzione terziaria professionalizzante.	56. Strategia nazionale per Banda Ultra Larga e sviluppo della tecnologia 5G	Favorire lo sviluppo della banda ultra larga	Garantire entro il 2020 la copertura con reti ultraveloci oltre i 100 Mbps ad almeno l'85 per cento della popolazione italiana; estendere la copertura ad almeno 30 Mbps alla restante quota della popolazione italiana e la copertura oltre i 100 Mbps a tutte le sedi/edifici pubblici, poli industriali, aree di interesse economico e concentrazione demografica, nonché alle principali località turistiche e agli snodi logistici. Semplificazioni amministrative con un pacchetto di misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica a banda ultralarga e a semplificare il rilascio delle autorizzazioni.	Decreto legge n. 135/2018 (cvt legge n. 12/2019), art. 8bis	A dicembre 2018, Infratel ha aggiudicato il terzo bando di gara per la costruzione della rete pubblica per la banda ultra larga in Puglia, Calabria e Sardegna con uno stanziamento pubblico di 103 milioni. Avviato il progetto 'Piazza Wi fi Italia' che permetterà a tutti i cittadini di connettersi gratuitamente su adesione dei Comuni su base volontaria.	Target R&S	
		57. Credito di imposta per R&S	Stabilizzazione del credito di imposta per consentire una programmazione pluriennale	Proroga del credito al 2023, introducendo una nuova media di riferimento per calcolare l'incremento agevolabile (triennio 2016-2018 in luogo della media calcolata sul periodo 2012-2014).	Legge n. 145/2018; Decreto legge Crescita		Target R&S	
		58. Iperammortamento	Favorire gli investimenti delle imprese in tecnologie innovative nel quadro del Piano 'Impresa 4.0'	Proroga al 2019 con un beneficio graduato in tre scaglioni: i) 170 per cento per gli investimenti fino a 2,5 milioni; ii) 100 per cento per gli investimenti oltre 2,5 milioni e fino a 10 milioni; iii) 50 per cento per gli investimenti oltre 10 milioni e fino a 20 milioni.	Legge n. 145/2018.		Target R&S	
		59. Superammortamento	Favorire gli investimenti delle imprese in tecnologie innovative nel quadro del Piano 'Impresa 4.0'	Reintroduzione per il 2019 della maggiorazione dell'ammortamento al 130 per cento per gli investimenti in beni strumentali fino a 2,5 milioni.	Decreto legge Crescita		Target R&S	

APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE E INFORMAZIONI SUL LORO IMPATTO QUALITATIVO (SEGUE)							
		Informazioni sulle misure pianificate o già implementate					
CSR	Sottocategorie	Numero e titolo sintetico della misura	Descrizione delle principali misure di rilevanza diretta ai fini della Raccomandazione				Target Europa 2020
			Principali obiettivi di policy e rilevanza per la Raccomandazione	Descrizione della misura	Strumenti legali/ amministrativi	Cronoprogramma dei progressi raggiunti	
CSR 4	b) Promuovere la ricerca, l'innovazione, le competenze digitali e le infrastrutture mediante investimenti meglio mirati e accrescere la partecipazione all'istruzione terziaria professionalizzante.	60. Revisione della disciplina del <i>Patent Box</i>	Snellimento della procedura di determinazione dell'entità del beneficio fiscale da innovazioni in beni immateriali	Eliminazione dell'obbligo di <i>ruling</i> ai fini della fruizione del <i>Patent Box</i> (agevolazione fiscale sui redditi derivanti da beni immobili realizzati con spese in R&S in Italia).	Decreto legge Crescita		Target R&S
		61. Potenziamento del programma 'Rientro dei cervelli'	Favorire il rientro e l'ideale collocazione di elevate competenze italiane dall'estero	Si apportano modifiche alle disposizioni che facilitano il 'rientro dei cervelli' (cd 'impatriati' e ricercatori o docenti) estendendo i benefici previsti a coloro che trasferiscono la residenza in Italia a partire dall'anno di imposta 2020. Nello specifico, si semplificano le condizioni per accedere al regime fiscale di favore, si introducono maggiori agevolazioni (la riduzione dell'imponibile passa dal 50 al 70 per cento) per ulteriori 5 periodi di imposta in presenza di specifiche condizioni, si estende il regime di favore anche ai soggetti che avviano un'impresa. Per i docenti e ricercatori si incrementa la durata del regime di favore fiscale (da 4 a 6 anni), prolungandola in caso di specifiche condizioni.	Decreto legge Crescita		Target R&S

PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020			
Target nazionali al 2020	Lista delle misure	Livello attuale dell'indicatore	Area di policy
1-Tasso di occupazione [67-69%]	Adottato il "Decreto Dignità" (Decreto legge n. 87/2018 cvt in Legge. n. 96/2018) per stabilizzare i lavoratori, contrastare la precarietà e salvaguardare i livelli occupazionali. Nuove assunzioni e investimenti per il rafforzamento dei centri per l'impiego nell'ambito del Piano triennale straordinario, da adottare entro 15 gg. dall'entrata in vigore della legge di conversione ex Decreto legge n. 4/2019 (cvt in Legge n. 26/2019). Elaborazione di nuove procedure di profilazione e monitoraggio della <i>performance</i> dei centri per l'impiego.	63,0% (2018 - ISTAT)	OCCUPAZIONE Tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro
	Decreto legge n. 4/2019 (cvt in Legge n. 26/2019). Riforma dei centri per l'impiego con il lancio del Sistema Informativo del Reddito di Cittadinanza. Introduzione del salario minimo orario legale a 9 euro l'ora con la possibilità di applicare i minimi contrattuali previsti dai CCNL, se superiori. Revisione del lavoro accessorio per una maggiore tutela della dignità del lavoratore.		OCCUPAZIONE Tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro
	Le imprese potranno beneficiare di una riduzione dell'aliquota IRES/IRPEF applicabile agli utili non distribuiti, a prescindere dalla destinazione specifica degli utili all'interno dell'azienda. INAIL per il triennio 2019-2021. Prevista la proroga dell'iperammortamento e del credito di imposta per la formazione digitale nell'ambito del Piano 'Impresa 4.0' (Legge di Bilancio per il 2019).		OCCUPAZIONE Incentivi all'occupazione.
	Decreto legge n. 4/2019 (cvt in Legge n. 26/2019). Riforma delle pensioni con: i) l'introduzione del trattamento dei pensione anticipata 'Quota 100' con 62 anni di età ed un'anzianità contributiva di 38 anni; ii) la proroga del pensionamento anticipato per le donne lavoratrici ('Opzione Donna'); iii) il blocco al 2026 dell'adeguamento della speranza di vita. Sblocco del <i>turn over</i> nella PA per sostenere l'occupazione giovanile.		SISTEMA PREVIDENZIALE Incentivi al ricambio generazionale e al lavoro femminile
	Contrasto al lavoro sommerso e irregolare e tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Legge di Bilancio per il 2019) attraverso: i) il potenziamento dell'Ispettorato per il Lavoro; ii) l'aumento delle sanzioni per le violazioni più gravi della legislazione sul lavoro e sociale. Modifica del Testo Unico sulla Sicurezza.		OCCUPAZIONE Sicurezza e qualità sul lavoro

APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019

PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020 (SEGUE)			
Target nazionali al 2020	Lista delle misure	Livello attuale dell'indicatore	Area di policy
2 – R&S [1,53% del PIL]	Incrementato di 150 milioni il Fondo per la crescita sostenibile per il sostegno di iniziative di R&S nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a 'Fabbrica intelligente', 'Agrifood' e 'Scienze della vita'.	1,38% (dati 2018 relativi al 2016 - ISTAT)	FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE R&S
	<i>Voucher Manager</i> per sostenere processi di trasformazione digitale (Legge di Bilancio per il 2019)		TRASFORMAZIONE DIGITALE R&S
	Rifinanziamento della cd 'Nuova Sabatini', che consente finanziamenti a tasso agevolato per le PMI per le tecnologie 4.0. Rafforzamento del <i>venture capital</i> e del Piano 'Impresa 4.0' e promozione dell'innovazione tecnologica per sostenere le imprese nelle attività di ricerca e innovazione. Sperimentazione delle aree 'a zero burocrazia per l'innovazione'.		PIANO 'IMPRESA 4.0' R&S
	Incremento delle risorse per il contratto di sviluppo dedicato alle grandi imprese, al turismo ed alla tutela del territorio.		INNOVAZIONE R&S
	Promozione di Strategie nazionali sulla tecnologia <i>Blockchain</i> e sull'Intelligenza Artificiale: i) destinati dal CIPE 100 milioni a ottobre 2018; ii) creato un Fondo per lo sviluppo di dette tecnologie (15 milioni annui dal 2019 al 2021); iii) adottata, con il Disegno di legge 'Semplificazioni', una prima cornice normativa per la tecnologia <i>Blockchain</i> e gli <i>smart contract</i> ; iv) istituita presso il MISE una Commissione di esperti con il compito di elaborare una strategia nazionale sulla tecnologia <i>blockchain</i> e sui registri distribuiti.		INNOVAZIONE <i>Blockchain</i> e intelligenza artificiale
	Strategia nazionale per Banda Ultra Larga e sviluppo della tecnologia 5G: entro il 2020 copertura con reti ultraveloci oltre i 100 Mbps ad almeno l'85 per cento della popolazione italiana; estensione della copertura ad almeno 30 Mbps alla restante quota della popolazione italiana e della copertura oltre i 100 Mbps a tutte le sedi/edifici pubblici, poli industriali, aree di interesse economico e concentrazione demografica.		INNOVAZIONE Tecnologia 5G

PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020			
Target nazionali al 2020	Lista delle misure	Livello attuale dell'indicatore	Area di policy
2 – R&S [1,53% del PIL]	Istituito un tavolo di coordinamento, 'Tavolo TV 4.0' tra tutti i soggetti interessati, al fine di assicurare che il percorso di trasformazione del sistema radiotelevisivo e il trasferimento delle frequenze nella banda 700 MHz avvenga senza ritardi rispetto alle scadenze stabilite. Rivisto il piano della banda 700, fondamentale per lo sviluppo del 5G.	1,38% (dati 2018 relativi al 2016 - ISTAT)	INNOVAZIONE Tecnologia 5G
	Reso operativo il Fondo Nazionale Innovazione (FNI), con una dotazione finanziaria di partenza, prevista nella Legge di Bilancio per il 2019, di circa 1 miliardo. Verrà gestito da Cassa Depositi e Prestiti, attraverso una cabina di regia con ha l'obiettivo di riunire e moltiplicare risorse pubbliche e private dedicate al tema strategico dell'innovazione.		FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE R&S
	Rimodulazione dei PIR e altre agevolazioni fiscali previste per gli investimenti in <i>venture capital</i> , <i>start up</i> e PMI innovative. Semplificazioni amministrative (anche con l'uso di strumenti ICT); riduzione dei costi per tutta la durata dell'iscrizione della società nella sezione speciale del Registro delle Imprese.		START UP INNOVATIVE R&S
	Incremento delle risorse destinate alle Università e agli enti di ricerca e Piano strategico pluriennale per l'Università e la ricerca. Misure per migliorare la crescita professionale dei ricercatori: incentivi al sistema di reclutamento (piano straordinario di assunzioni) e alle progressioni di carriera degli accademici e dei ricercatori. Misure per facilitare il rientro dei giovani talenti in Italia.		INCENTIVI A UNIVERSITA' E CENTRI DI RICERCA R&S
	Revisione del credito di imposta alla R&S (Legge di Bilancio per il 2019).		INNOVAZIONE R&S
	Avvio dell'aggiornamento del Programma nazionale di ricerca 2015-2020.		PROGRAMMA NAZIONALE RICERCA R&S

APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019

PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020 (SEQUE)			
Target nazionali al 2020	Lista delle misure	Livello dell'indicatore	attuale Area di policy
3 - Emissioni di gas serra [-13%]*	<p>Norme per promuovere una maggiore diffusione di modelli di sviluppo sostenibile, la ricerca, l'innovazione e la formazione per lo sviluppo del lavoro ecologico; regime fiscale di vantaggio a favore delle aziende che implementano strategie di riduzione dell'inquinamento. Le misure attraverso cui conseguire questo obiettivo sono: i) lo sviluppo del lavoro ecologico e la 'decarbonizzazione' e 'defossilizzazione' della produzione; e ii) l'attuazione di norme di semplificazione amministrativa in tema ambientale.</p>	<p>-28.1 MtCO₂eq (2017) su un obiettivo di 298.3.</p>	<p>LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI</p> <p>Riduzione delle emissioni</p>
	<p>Definito un quadro di monitoraggio per l'economia circolare a livello nazionale, assicurandone la complementarità con quello proposto dalla Commissione Europea. Con la Legge di Bilancio per il 2019, è stato introdotto un credito d'imposta nella misura del 36 per cento delle spese sostenute dalle imprese per l'acquisto di prodotti riciclati ottenuti da materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica nonché per l'acquisto di imballaggi biodegradabili e compostabili o derivati dalla raccolta differenziata della carta e dell'alluminio.</p>		<p>ECONOMIA CIRCOLARE</p> <p>Gestione sostenibile delle risorse</p>
	<p>Presentata a gennaio 2019 alla Commissione Europea la proposta di Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, strutturato secondo 5 dimensioni: decarbonizzazione, efficienza energetica, sicurezza energetica, mercato interno dell'energia, ricerca, innovazione e competitività.</p>		<p>PIANO NAZIONALE INTEGRATO PER L'ENERGIA E IL CLIMA,</p> <p>Politiche ambientali</p>
	<p>Previsto l'incremento della mobilità elettrica, per raggiungere la quota di 1,6 milioni di auto elettriche nel 2030. Con il Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica sono previsti circa 70 milioni per la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica e interventi di recupero del patrimonio edilizio mirati allo sviluppo delle medesime reti. La Legge di Bilancio per il 2019 introduce una nuova detrazione fiscale per l'acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.</p>		<p>MOBILITA' SOSTENIBILE</p> <p>Riduzione delle emissioni</p>

PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020			
Target nazionali al 2020	Lista delle misure	Livello attuale dell'indicatore	Area di policy
3 - Emissioni di gas serra [-13%]*	La Legge di Bilancio per il 2019 prevede l'istituzione - per gli anni 2019-2021 - di un' imposta progressiva che grava sugli acquisti di veicoli nuovi con emissioni di CO2 che eccedono la soglia di 160 gr/km.	-28.1 MtCO2eq (2017) su un obiettivo di 298.3.	AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DI VEICOLI NON INQUINANTI Riduzione delle emissioni
	Piano strategico della mobilità sostenibile che destina 3,7 miliardi al ricambio del parco-bus con mezzi a basso impatto.		PIANO STRATEGICO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE Riduzione delle emissioni
	Contributo economico da 1.500 a 6.000 euro per la riconversione del parco veicoli (Legge di Bilancio per il 2019).		RICONVERSIONE DEL PARCO VEICOLI Riduzione delle emissioni
4 - Fonti rinnovabili [17%]	In corso di approvazione il Decreto Rinnovabili contenente nuovi incentivi a sostegno della produzione di energia elettrica da impianti alimentati a fonti rinnovabili. Il decreto mette a disposizione risorse complessive per più di 250 milioni nel triennio 2018-2020.	18,3% del consumo lordo finale di energia da fonti rinnovabili (2017) vs. obiettivo del 12,9%.	ENERGIE RINNOVABILI Incentivi
	Con il Piano integrato Energia e Clima il Governo si pone i seguenti obiettivi: una percentuale di produzione di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia pari al 30 per cento, in linea con gli obiettivi previsti per l'Italia dalla UE e una quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia nei trasporti del 21,6 per cento, a fronte del 14 per cento previsto dalla UE.		ENERGIE RINNOVABILI Politiche ambientali
	Incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili (Decreti Ministeriali FER1 e FER2)		ENERGIE RINNOVABILI Politiche ambientali
	Sono in corso di approvazione dieci disegni di legge che recano disposizioni in materia di semplificazione e codificazione in diversi settori, tra cui energia e fonti rinnovabili.		ENERGIE RINNOVABILI Semplificazioni

APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019

PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020			
Target nazionali al 2020	Lista delle misure	Livello attuale dell'indicatore	Area di policy
5 - Efficienza energetica [15,5 Mtep/anno]**	<p>Proroga al 2019 delle detrazioni per interventi di efficienza energetica (50 per cento e 65 per cento, nei limiti di spesa già previsti per il 2018), ristrutturazione edilizia (50 per cento delle spese sostenute entro il limite massimo di 96.000 euro per unità immobiliare).</p> <p>Operativo un portale web dedicato per la trasmissione delle informazioni necessarie ad ottenere le detrazione fiscali del 50 per cento (bonus casa) relative agli interventi edilizi e tecnologici che comportano risparmio energetico e/o l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili di energia, realizzati a partire dall'anno 2018.</p> <p>Riqualificazione sismica ed energetica degli immobili statali.</p>	8,05 Mtep/anno (2017)	<p>RIQUALIFICAZIONE EDIFICI</p> <p>Efficienza energetica</p>
	<p>Il Piano Integrato Energia e Clima prevede una riduzione dei consumi di energia primaria rispetto allo scenario PRIMES 2007 del 43 per cento a fronte di un obiettivo UE del 32,5 per cento e la riduzione dei GHG vs 2005 per tutti i settori non ETS del 33 per cento a fronte di un obiettivo UE del 30 per cento.</p>		<p>RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI</p> <p>Efficienza energetica</p>
	<p>Prevista l'operatività del Fondo nazionale per l'efficienza energetica (con una dotazione stimata, al 31 dicembre 2020, di 310 milioni e 185 milioni già impegnati), finalizzato a mobilitare maggiori risorse private per la realizzazione di interventi di efficienza energetica realizzati da imprese, ESCO e PA su edifici, impianti e processi produttivi. Integrati gli strumenti di incentivazione dedicati al raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica.</p> <p>Utilizzo di fondi rotativi per il supporto delle politiche pubbliche e degli investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici, con particolare attenzione all'edilizia residenziale pubblica.</p>		<p>FONDI PER EFFICIENTAMENTO</p> <p>Efficienza energetica</p>

PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020			
Target nazionali al 2020	Lista delle misure	Livello attuale dell'indicatore	Area di policy
6 -Abbandoni scolastici [16%]	Misure specifiche di miglioramento della capacità di inclusione del sistema di istruzione: potenziamento del Sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita fino a 6 anni; aggiornamento continuo dei docenti e limitazione strutturale al problema dei trasferimenti; revisione delle norme per il reclutamento dei docenti per velocizzare le assunzioni e limitare i trasferimenti (Legge di Bilancio per il 2019); maggiori risorse per l'assunzione di insegnanti di sostegno; incremento delle risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità.	14% (2017 - ISTAT).	INCLUSIONE SCOLASTICA Istruzione
	Ridefinizione dei 'Percorsi per le competenze trasversali' (ex 'Alternanza Scuola Lavoro'), verso la promozione di <i>soft skills</i> (Legge di Bilancio per il 2019 e successivi adempimenti).		MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE Istruzione
	Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuate le 60 scuole situate in aree a rischio alle quali saranno destinati 2 milioni per la creazione di ambienti digitali di apprendimento.		SCUOLA DIGITALE Istruzione
	Incremento delle opportunità formative sul territorio, anche attraverso l'uso dei Fondi europei. Incentivi, ove possibile, al tempo pieno e prolungato nella scuola del primo ciclo.		OPPORTUNITA' FORMATIVE Istruzione
	Incentivi all'ingresso precoce nel sistema di istruzione nell'ambito del sistema integrato di educazione ed istruzione. Potenziamento del segmento 0-6 anni con integrazioni all'attuale normativa e maggiore considerazione alle esigenze di educazione prescolare, in particolare nelle Regioni con accesso ai servizi educativi per l'infanzia inferiore alla media nazionale.		SISTEMA INTEGRATO Istruzione

APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019

PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020			
Target nazionali al 2020	Lista delle misure	Livello attuale dell'indicatore	Area di policy
7 - Istruzione universitaria [26-27%]	Aumento delle risorse per l'assunzione di ricercatori (Legge di Bilancio per il 2019). Agevolazioni per l'accesso di studenti alla formazione universitaria e all'Alta formazione artistica musicale e coreutica.	26,9% (2017 ISTAT)	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA Istruzione
	Disegno di legge 'Semplificazioni' per la definizione di un Testo Unico che sistematizzi in maniera organica le norme sulla scuola con razionalizzazione di enti, agenzie, organismi e di modifica degli enti collegiali.		RIFORMA DEL SISTEMA ISTRUZIONE Istruzione universitaria
	Disegno di legge collegato alla Legge di Bilancio per il 2019 in materia di istruzione, Università, alta formazione artistica, musicale e coreutica, ricerca e attività sportiva scolastica e universitaria, nonché di riassetto, semplificazione e codificazione della normativa dei medesimi settori.		RIFORMA DEL SISTEMA ISTRUZIONE Istruzione universitaria
	Sostegno dell'inclusione universitaria delle persone disabili, anche con iniziative di formazione a distanza. Riconoscimento allo studente, nell'ambito dei percorsi universitari, di specifiche agevolazioni connesse all'attività di assistenza familiare.		MISURE DI INCLUSIONE Istruzione universitaria
	Revisione del sistema di accesso ai corsi a numero programmato nelle Università.		ACCESSO ALL'ISTRUZIONE TERZIARIA Istruzione universitaria
	Ampliamento della platea di studenti universitari beneficiari dell'esenzione prevista dalla <i>No tax area</i> . Incentivi alla stabilizzazione, da parte delle Regioni, del Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio		MISURE FISCALI Istruzione universitaria

PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020 SEQUE			
Target nazionali al 2020	Lista delle misure	Livello attuale dell'indicatore	Area di policy
8 - Contrasto alla povertà [Diminuzione di 2.200.000 poveri, deprivati materialmente o appartenenti a famiglie a bassa intensità di lavoro]	Introduzione del Reddito di Cittadinanza (Decreto legge n. 4/2019, cvt in Legge n. 26/2019) volto a sostenere il reddito di chi si trova al di sotto della soglia di povertà relativa (pari a 780 euro mensili).	Nel 2017, la popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale è pari al 28,9%, in diminuzione rispetto al 30,0% del 2016, secondo la definizione europea ***.	REDDITO DI CITTADINANZA Povertà e inclusione
	Introduzione della Pensione di cittadinanza (Decreto legge n. 4/2019, cvt in Legge n. 26/2019) per integrare le pensioni esistenti al valore della soglia di povertà relativa (780 euro mensili).		PENSIONE DI CITTADINANZA Povertà e inclusione
	Legge di Bilancio per il 2019: i) proroga degli assegni previsti per ogni figlio nato o adottato dai nuclei familiari ed a titolo di contributo al pagamento delle rette per la frequenza di asili nido pubblici o privati autorizzati; ii) stanziamento di fondi per il sostegno di iniziative di conciliazione del tempo di vita e di lavoro, nonché di promozione del <i>welfare</i> familiare aziendale; iii) focalizzazione del Fondo per le politiche della famiglia alle misure di sostegno alla componente anziana dei nuclei familiari ed incremento delle risorse per i non autosufficienti. Istituzione di nuovi incentivi alla genitorialità, con una valutazione degli strumenti in vigore ed una rivisitazione di quelli non pienamente efficaci.		SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE Povertà e inclusione
	Legge di Bilancio per il 2019: i) rifinanziamento del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (cd 'Fondo dopo di noi') e del Fondo per il diritto al lavoro delle persone con disabilità; ii) aumento del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del <i>caregiver</i> familiare e rifinanziamento del Fondo per l'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità; iii) rifinanziamento del Fondo per il diritto al lavoro delle persone con disabilità; iv) rifinanziamento del Fondo per le non-autosufficienze nell'ottica di una programmazione triennale; v) rifinanziamento della Carta della Famiglia.		FAMIGLIA E DISABILITA' Povertà e inclusione

APPENDICE AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2019

PROGRESSI NEI TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020			
Target nazionali al 2020	Lista delle misure	Livello attuale dell'indicatore	Area di policy
8 - Contrasto alla povertà [Diminuzione di 2.200.000 poveri, deprivati materialmente o appartenenti a famiglie a bassa intensità di lavoro]	Definizione dei meccanismi per l'accesso e per il funzionamento del Fondo per l'innovazione sociale, che finanzia gli interventi a fini sociali di Città Metropolitane e Comuni capoluoghi di provincia. Disegno di legge per la riforma delle norme sui disabili: i) riordino della disciplina per la tutela dei disabili; ii) servizi per l'inclusione sociale educativa e occupazionale; iii) diritto alla vita adulta e contrasto alla segregazione.	Nel 2017, la popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale è pari al 28,9%, in diminuzione rispetto al 30,0% del 2016, secondo la definizione europea ***.	FAMIGLIA E DISABILITA' Povertà e inclusione
* l'obiettivo italiano di riduzione del 13 per cento delle emissioni rispetto al 2005 al 2020 riguarda i settori non ETS. ** L'obiettivo di efficienza energetica è rilevato in risparmi sugli usi finali così come previsto dalla Direttiva UE. *** Include tutti coloro che si trovano in almeno una delle seguenti condizioni: vivono in famiglie con un reddito equivalente inferiore al 60 per cento del reddito equivalente mediano disponibile; vivono in situazione di grave deprivazione materiale; vivono in famiglie a intensità lavorativa molto bassa.			